

PREVISIONI Un modello sviluppato dall'Ingv Sempre meno piogge sull'Italia a causa dell'aumento dei gas serra

■ Entro la fine di questo secolo, l'aumento delle concentrazioni di gas serra in atmosfera, porterà a una marcata diminuzione delle precipitazioni invernali sull'Italia e sul Mediterraneo causata dallo spostamento verso settentrione delle aree di bassa pressione prevalenti su tutta l'area. È questo uno dei risultati più significativi dei nuovi scenari sul clima del XXI secolo appena completati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e consegnati all'Intergovernmental Panel on Climate Change (Ipc). «E' la prima volta che un

gruppo di ricerca italiano partecipa all'Ipc con scenari climatici ad alta risoluzione ottenuti per mezzo di modelli di simulazione globale», rende noto il presidente dell'Ingv, Enzo Boschi. «Gli scenari - aggiunge il climatologo Antonio Navarra dell'Ingv - consistono in più di quattrocento anni di simulazione a partire dal periodo preindustriale preso come punto di riferimento. Il nostro modello permette un'investigazione delle variazioni regionali del clima con una risoluzione di circa 100 km».

f.u.